



**Regione Campania**  
**Sviluppo Attività Settore Secondario**

**Mod.:** **Prot.:**  
**Comm.:** **Data: 17/10/2006**  
Via G.Porzio, 4 C.D. isola G1 - 80143 Napoli  
Tel 081 7879155 Fax 081 32231125  
[www.adim.info](http://www.adim.info) [segreteria@adim.info](mailto:segreteria@adim.info)  
Luciano Mattina Cell. 335 6661848

## Insedimenti Industriali

**Scadenza 12 Dicembre 2006**

<b>FINALITA'</b>	Favorire la creazione di Piani di Insediamenti Produttivi
<b>AREE AGEVOLABILI</b>	Regione Campania
<b>SOGETTI BENEFICIARI</b>	Tutti i Comuni della Regione Campania
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	Sono ammissibili le spese per: <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione dei suoli;</li><li>• Realizzazione delle seguenti infrastrutture ed attrezzature di interesse collettivo: strade interne all'area PIP; strade di collegamento/innesto con la viabilità esterna con il limite di euro 500.000,00;</li><li>• Spazi di sosta o parcheggi; fognature e impianti di depurazione; rete idrica; rete di distribuzione energetica con il limite di euro 1.000.000,00;</li><li>• Impianti di pubblica illuminazione; reti di telecomunicazione e rete cablate; spazi destinati a verde attrezzato; centro servizi, spazi espositivi, aree logistiche (magazzini, depositi); mense pluriannuali, al servizio dell'intera area PIP, con il limite di euro 1.500.000,00;</li><li>• Strutture unitarie polifunzionali volte all'accelerazione dei servizi e/o incubatori di imprese ove allocare in regime di concessione micro-imprese e/o artigiani.</li><li>• Spese tecniche ( così come previsto dall'art. 17 del dpr 554/99) nella misura del 12% dell'importo del finanziamento.</li></ul>
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'</b>	Condizioni di ammissibilità che devono sussistere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande: <ol style="list-style-type: none"><li><b>1. Conformità urbanistica:</b> tale condizione si intende soddisfatta se le opere sono ubicate in zona D dello strumento urbanistico generale vigente e se il Comune è dotato di un piano per gli insediamenti produttivi, approvato e vigente, comprendente le aree da assegnare alle imprese per la realizzazione degli insediamenti e quelle destinate alle opere di urbanizzazione; per i PIP privi di efficacia per decorso del termine decennale ex art. 17 L. 1150/1942 e successive modifiche ed integrazioni alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande dovrà risultare perfezionata la procedura di rinnovo dell'efficacia del PIP.</li><li><b>2. Esistenza progetto definitivo:</b> deve sussistere un progetto definitivo delle opere da realizzare, quale previsto dall'art. 16, comma 4 della L.109/1994 e dagli artt. Da 25 a 34 del DPR n.</li></ol>



**Regione Campania**  
**Sviluppo Attività Settore Secondario**

**Mod.:** **Prot.:**  
**Comm.:** **Data: 17/10/2006**  
Via G.Porzio, 4 C.D. isola G1 - 80143 Napoli  
Tel 081 7879155 Fax 081 32231125  
[www.adim.info](http://www.adim.info) [segreteria@adim.info](mailto:segreteria@adim.info)  
Luciano Mattina Cell. 335 6661848

	<p>554/1999, corredato da tutti i pareri, nulla-osta e autorizzazioni e redatto nel rispetto delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• per i PIP che interessano le aree di più comuni, le medesime devono essere adiacenti in modo che possono essere considerate un'unica area PIP 8 in tal caso tra i comuni dovrà essere sottoscritta una convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U. 267/2000;</li><li>• percentuale massima del costo degli eventuali espropri sul totale costo lavori previsti dal finanziamento pari al 40%;</li><li>• percentuale massima del costo di sistemazione dell'area (movimenti di terra, consolidamenti, opere di sostegno e simili) relativa al totale costo lavori previsti dal finanziamento pari al 30%;</li><li>• percentuale massima del costo complessivo degli eventuali espropri e di sistemazione dell'area relativa all'importo del finanziamento non superiore al 50%.</li></ul> <p><b>3. Insussistenza della condizione di cui all'art. 6 L.R. 19/96 e assegnazione di un numero minimo di lotti relativamente ai Comuni già finanziati</b></p> <p>Qualora il Comune si assegnatario di precedenti finanziamenti concessi con i piani annuali di riparto per l'acquisizione ed infrastrutturazione delle aree PIP, non deve sussistere la condizione di cui all'art. 6 della L.R. 19/96 ( relativa al caso di consegna lavori già effettuata dopo il termine di 12 mesi dalla data di inizio dell'ammortamento del mutuo) e deve risultare assegnato almeno il 50% dei lotti disponibili nell'area PIP.</p>
<p><b>ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO</b></p>	<p><b>Criteri di assegnazione dei punteggi ai fini della predisposizione del piano di riparto:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Rapporto (RM) tra il numero di imprese che hanno presentato richiesta di assegnazione lotti a seguiti procedura indetta nel rispetto dell'Atto di indirizzo di cui alla delibera di GR n. 2090/2004 e ss.mm.ii. ed il numero dei lotti equivalenti calcolato come rapporto tra la superficie totale dei lotti e la superficie del lotto medio (fissata in 2000 mq) approssimato per eccesso; (al valore Rm massimo sarà attribuito il punteggio massimo, gli altri punteggi saranno assegnati proporzionalmente allo scostamento da tale Rm): <b>max 10 punti</b></li></ol> <p><b>N.B. tale punteggio è assegnabile esclusivamente alle istanze relative ad aree PIP per le quali non vi è stata ancora assegnazione dei lotti.</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>2. Aree interessate dallo specifico progetto relativo alla richiesta di finanziamento in disponibilità dell'amministrazione comunale ( punti 0,5 per ogni 10% di area già di proprietà comunale sull'area totale, con interpretazione per percentuali irtemedie): <b>max 5 punti</b></li></ol>

3. Interventi finalizzati a favori l'allocazione e lo sviluppo di micro-imprese e/o artigiani in regime di concessione in strutture unitarie polifunzionali volte all'accelerazione ed ottimizzazione dei processi produttivi e di filiera con gestione collettiva e centralizzata dei servizi e/o incubatori d'impresa all'interno dell'area PIP: **max 10 punti**
4. Impegno definitivo e vincolante del Comune ad accollarsi la parte differenziale della rata di ammortamento del mutuo a carico del bilancio comunale, con rinuncia ad ogni forma di capitalizzazione del contributo (la copertura finanziaria, con fondi propri, deve essere concreta e disponibile e in grado di rendere integralmente realizzabile per il progetto proposto): **max 10 punti**
5. Esistenza del progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati previsti dalla legge: **max 5 punti**
6. **Impiantistica pregiata:**
  - Previsione nel progetto definitivo di polo energetico a gestione unitaria nell'area PIP con utilizzo di energia da fonti rinnovabili (in misura non inferiore al 50% del fabbisogno complessivo) sia nelle aree comuni che nei singoli lotti produttivi: **punti 1**
  - Previsione obbligatoria di utilizzo esclusivo nell'area PIP di sistemi di ottimizzazione del consumo energetico e di uso razionale dell'energia secondo quanto stabilito dalla normativa vigente ed, in particolare, dai decreti ministeriali di efficienza energetica negli usi finali: **punti 1**
  - Realizzazione reti sottoservezi in cunicoli: **punti 1**
  - Rete telematica a banda larga (ADSL, fibra ottica): **punti 1**
7. Importo spese tecniche (così come previste dall'art. 17 del DPR 554/99) richieste (max 12% finanziamento), ( punti 0,5 per ogni punto percentuale al massimo del 12% (per frazioni, si procederà proporzionalmente): **max punti 5**
8. Estensione delle superficie interessata dallo specifico progetto di cui all'istanza di finanziamento; (1 punto per ogni 10.000 mq in eccesso rispetto a 10.000 mq ( per frazioni, si procederà proporzionalmente) **Max punti 10**
9. Efficienza nell'utilizzo dei precedenti finanziamenti:
  - Sottoscrizione del contratto di mutuo entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo in sede di riparto: **punti 5**
  - Inizio lavori entro il termine di mesi 6 dalla data della comunicazione del decreto di concessione definitiva del contributo: **punti 5**



**Regione Campania**  
**Sviluppo Attività Settore Secondario**

**Mod.:** **Prot.:**  
**Comm.:** **Data: 17/10/2006**  
Via G.Porzio, 4 C.D. isola G1 - 80143 Napoli  
Tel 081 7879155 Fax 081 32231125  
[www.adim.info](http://www.adim.info) [segreteria@adim.info](mailto:segreteria@adim.info)  
Luciano Mattina Cell. 335 6661848

10. Presenza fattori sinergici:

- Integrazione con strumenti o iniziative analoghe realizzate o in fase di realizzazione (PIP che prevedono un accordo di intenti con zone destinate alle attività produttive dei Comuni limitrofi): **punti 2**
- Partecipazione di più amministrazioni comunali alla realizzazione e gestione del PIP ricadente nell'area di un solo comune ( a mezzo di convenzione ex art. 30 TU 267/2000): **punti 2**
- Appartenenza ad aree/azioni sistema (distretti industriali, contratti d'area, PIT, patti territoriali ed assimilati): **punti 2**
- Esistenza scali merci, aeroporti, interporti, svincoli relativi a viabilità primaria (autostrade, strade di grande comunicazione \_ SGC, strade a scorrimento veloce SSV, ecc) are portuali collegati all'area PIP a mezzo strade:
  - ad una distanza percorribile non inferiore a 3,0 Km: **punti 5**
  - ad una distanza percorribile non inferiore a 5,0 Km: **punti 2**
  - ad una distanza percorribile non inferiore a 7,0 Km: **punti 1**
- previsione che il consorzio di gestione dell'area PIP organizzi e gestisca ulteriori servizi rispetto a quelli obbligatori: Domanda e documentazione come di seguito (**max 5 punti**)
- trasporto dei rifiuti speciali derivanti da insediamenti produttivi: **punti 1**
- trasporto dei dipendenti e del personale da e per le singole aziende ricadenti nell'area PIP: **punti 1**
- mensa per i dipendenti delle aziende consorziate: **punti 1**
- aree logistiche – aree deposito/magazzinaggio non riservate esclusivamente alle aziende insediate aventi superficie non inferiore al 10% dell'area PIP: **punti 1**
- attività di promozione e sviluppo delle aziende insediate ivi comprese le prestazioni di servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale ed organizzativa delle piccole e medie imprese per la produzione di beni e servizi: **punti 1**
- assenza di contributi concessi negli ultimi cinque anni con i piani di riparto annuali per l'acquisizione ed infrastrutturazione di aree PIP nel territorio comunale: **punti 15**

**Nel caso di parità di punteggio il finanziamento verrà concesso al Comune che negli ultimi cinque anni è risultato beneficiario di**



**Regione Campania**  
**Sviluppo Attività Settore Secondario**

**Mod.:** **Prot.:**  
**Comm.:** **Data: 17/10/2006**  
Via G.Porzio, 4 C.D. isola G1 - 80143 Napoli  
Tel 081 7879155 Fax 081 32231125  
[www.adim.info](http://www.adim.info) [segreteria@adim.info](mailto:segreteria@adim.info)  
Luciano Mattina Cell. 335 6661848

	<b>minori contributi per l'acquisizione ed infrastrutturazione delle aree per insediamenti produttivi.</b>
<b>CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, REVOCA ED INTERVENTO SOSTITUTIVO</b>	<p>Al fine dell'emissione del provvedimento formale di concessione, i Comuni assegnatari dei contributi trasmettono, entro 360 giorni dall'avvenuta comunicazione, pena la revoca dell'assegnazione medesima, al Settore Sviluppo e Promozione dell'Attività Industriale, Fonti Energetica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il progetto esecutivo;</li><li>• la determina dirigenziale di approvazione del Progetto medesimo;</li><li>• l'atto di adesione di massima al mutuo dell'Ente mutuante prescelto;</li><li>• la dichiarazione di inclusione del Progetto nel Piano triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 13 del DPR 21 dicembre 1999 n. 554</li><li>• la nomina del Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive istituito ai sensi del DPR 447 del 98.</li></ul> <p>E' fatto obbligo all'Ente destinatario di attenersi a quanto disposto dalla legge quadro in materia di Lavori Pubblici 11/02/94 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni ed alle legge disposizioni di cui all'art. 14 della L.R. 51/78 nonché dell'art. 6 della L.R. 19/96 dandone tempestiva comunicazione al Settore Regionale competente; in caso di inadempienze, si applicheranno le norme di cui all'art. 56 della L.r: 51/78 che prevedono l'intervento sostitutivo regionale al fine della realizzazione dell'intervento finanziario.</p> <p>Le annualità del contributo concesso saranno corrisposte, a decorrere dall'anno di inizio dell'ammortamento del mutuo, direttamente irrevocabilmente, per conto del Comune interessato all'Ente mutuante.</p>
<b>CAPITALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO</b>	<p>I fondi assegnati ai Comuni, destinati all'acquisizione e all'infrastrutturazione delle aree per insediamenti produttivi, possono essere utilizzati sotto forma di contributo poliennale in conto capitale.</p> <p>Il Comune, all'atto della domanda di accesso ai contributi, accertata ed attestata, con dichiarazione del sindaco sottoscritta anche dal responsabile amministrativo, l'impossibilità di accollarsi la parte differenziale della rata di ammortamento del mutuo, a proprio carico, necessaria per la completa realizzazione delle opere, con delibera di giunta Comunale può chiedere che il contributo regionale per concorso nelle rate di ammortamento del mutuo ventennale venga concesso sotto forma di contributo poliennale in conto capitale; pertanto predisporrà uno stralcio funzionale del progetto del PIP originario, rimodulandone il costo alla quota capitale del mutuo, la cui rata di ammortamento possa essere integralmente coperta dal contributo regionale e si assumerà il formale impegno al completamento del piano del contributo può essere</p>



**Regione Campania**  
**Sviluppo Attività Settore Secondario**

**Mod.:** **Prot.:**  
**Comm.:** **Data: 17/10/2006**  
Via G.Porzio, 4 C.D. isola G1 - 80143 Napoli  
Tel 081 7879155 Fax 081 32231125  
[www.adim.info](http://www.adim.info) [segreteria@adim.info](mailto:segreteria@adim.info)  
Luciano Mattina Cell. 335 6661848

	richiesta esclusivamente al momento della presentazione della domanda di contributo.
<b>DOCUMENTALE</b>	All. A